

IL RE DELLE AMBULANZE *di Chiara De Luca*

SOCCORRITORE MESSINA

Qua abbiamo il re, Francesco Calderone, e noi siamo le regine. Lui è il re delle ambulanze.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Il re delle ambulanze è Francesco Calderone, detto Ciccio dagli amici. È animato da una spiccata vena social che comunque sembra essere un marchio di famiglia. Lei è la sorella, Concetta Calderone, per gli amici Tettina, sposata con Alessandro Cacioppo. Questo signore qui per intenderci.

Quelli che sembrerebbero seguitissimi TikToker, in realtà, sono i leader italiani delle ambulanze. Hanno appalti dalle Asl in molte le regioni d'Italia, dalla Sicilia alla Lombardia. Con la First Aid One Italia sono entrati nella storia del nostro Paese.

È febbraio 2020, c'è un giovane alle prese con una brutta polmonite. Si scoprirà più tardi che si tratta del primo malato identificato Covid in Italia. Tra le strade di Codogno sfrecciano le ambulanze di Ciccio Calderone. La sua società opera da anni in Lombardia e nel 2017 si è aggiudicata l'appalto alla Ast di Pavia.

FRANCESCO CALDERONE – FIRST AID ONE ITALIA

Dal 22 febbraio la prima chiamata è stata alle 23:44 a Codogno, marito e moglie. La moglie l'abbiamo trasportata noi al Sacco di Milano.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Francesco Calderone interviene a un incontro sulla gestione della pandemia. All'evento partecipa anche il presidente della regione Lombardia, Attilio Fontana. È il 14 ottobre del 2020 e Fontana anticipa i contenuti di un'imminente puntata di Report.

ATTILIO FONTANA – PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA

Ci sarà una trasmissione nella quale si dirà che io subisco dei condizionamenti dalla 'ndrangheta, poi vorrei capire perché la 'ndrangheta e non la camorra e non la mafia.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Allora, Fontana si riferiva all'inchiesta di Report, che sarebbe andata in onda da lì a qualche giorno e che avrebbe illuminato la figura di Nino Caianiello, leader di Forza Italia in Lombardia soprattutto a Varese, considerato il regista della nuova tangentopoli lombarda. I Magistrati avevano acceso un faro su quelle che erano le nomine pilotate, infiltrazioni della 'ndrangheta, e anche sugli appalti. Ora anche gli appalti del re delle ambulanze Ciccio Calderone, che presenziava all'evento insieme al governatore Fontana, sono finite sotto la lente della magistratura. Quella di Pavia sta indagando su un appalto da 2 milioni di euro, vinto all' Ast di Pavia. Le accuse sono quelle di turbativa d'asta e frode nelle pubbliche forniture. Sono indagati i fratelli Calderone, Francesco e Antonio e anche Michele Brait, che è l' ex tesoriere di Forza Italia in Lombardia, rinominato alla guida della direzione dell'Ast di Pavia dal governatore Fontana. Secondo i magistrati avrebbe in qualche modo agevolato l'aggiudicazione dell'appalto pur in presenza di una illegittimità evidente. Brait ci fa sapere attraverso il suo legale che aveva però poi denunciato le società che facevano riferimento a Calderone perché aveva notato delle anomalie nella gestione delle cooperative. Ora i Calderone, Antonio Francesco e Concetta attraverso le loro società di riferimento, First Aid One, Hert life Croce amica, e soprattutto attraverso Italy emergenza hanno appalti in tutta Italia, con Italy emergenza pure quella della Camera dei Deputati. Come hanno fatto ad aggiudicarsi tutti questi appalti? La nostra Chiara De Luca.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI RICICLAGGIO

Hanno aumentato notevolmente i ricavi nel periodo pandemico perché, ad esempio, la First Aid One Italia è passata da 9 milioni e mezzo a 19 milioni e mezzo.

CHIARA DE LUCA

E ma perché con le ambulanze guadagnano di più?

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI RICICLAGGIO

Perché hanno bassi costi, perché guadagnano un sacco di soldi, perché questa è la verità. Cioè, loro fatturano 60 milioni di euro con le ambulanze, cioè, mica roba da ridere, e guadagnano più di quattro milioni di euro. La cosa incredibile in tutta questa vicenda è che, innanzitutto loro operano con le cooperative sociali. Perché? Perché non si pagano imposte. Pur avendo non delle associazioni di volontariato, ma delle strutture cooperativistiche che ricevono anche contributi statali di importante natura e rilevanza.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Tra i numerosi appalti vinti il più prestigioso è quello vinto dalla Italy Emergenza per il servizio di ambulanze e di prestazioni sanitarie della Camera dei deputati. Prima, nel 2012, per un valore di 800 mila euro e poi, nel 2020, per un valore di 500 mila euro. Tutto a gonfie vele, fino a quando la Guardia di Finanza non comincia a guardare come girano le ambulanze a Pavia.

CHIARA DE LUCA

Perché voi non avete partecipato al bando di Pavia?

LUCA PULEO – PRESIDENTE ANPAS LOMBARDIA

Perché avevano delle basi d'asta troppo basse, quindi anche i costi non sarebbero stati completamente coperti.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

La base d'asta dell'appalto sarebbe stata fissata illegalmente a una soglia inferiore alle tariffe regionali, e questo insieme alla divisione dell'appalto in due lotti, avrebbe causato di fatto l'esclusione automatica degli altri operatori.

LUIGI MACCHIA – COMANDANTE PROVINCIALE GUARDA DI FINANZA PAVIA

Queste offerte sono state dichiarate antieconomiche, perché venivano dichiarate delle attività che non venivano poi puntualmente e rigorosamente svolte.

CHIARA DE LUCA

Come fate a vincere tutte queste gare d'appalto nelle Asl di tutta Italia?

FRANCESCO CALDERONE – FIRST AID ONE ITALIA

No, guardi in questo momento non posso rispondere

CHIARA DE LUCA

Come riuscite a fare un prezzo così competitivo?

FRANCESCO CALDERONE – FIRST AID ONE ITALIA

Ma guardi che nessun prezzo facciamo competitivo

CHIARA DE LUCA

Ma su cosa risparmiate? Risparmiate sui dipendenti?

FRANCESCO CALDERONE – FIRST AID ONE ITALIA

No

CHIARA DE LUCA

Risparmiate sulle ambulanze?

FRANCESCO CALDERONE – FIRST AID ONE ITALIA

No

CHIARA DE LUCA

I dipendenti come li assumete, come volontari?

FRANCESCO CALDERONE – FIRST AID ONE ITALIA

No, con contratto di lavoro. Sono sotto indagine.

CHIARA DE LUCA

Possiamo parlare due minuti? È un servizio importante per la cittadinanza, dottor Calderone

FRANCESCO CALDERONE – FIRST AID ONE ITALIA

Finirà l'indagine e avrà tutte le risposte.

CHIARA DE LUCA

Avete vinto anche la gara all'Asl Napoli 1, che è la più grande d'Europa.

FRANCESCO CALDERONE – FIRST AID ONE ITALIA

Ma quale Asl Napoli 1.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Le tre società dei Calderone festeggiano sfilando per le vie della città con le ambulanze. A presenziare alla lettura dell'esito della gara, il 10 marzo 2021, come dimostra questo documento, è la signora Concetta Calderone che con l'Heart Life ha un contratto da dipendente ma figura come rappresentante delle tre cooperative. A Napoli emerge anche una modalità di assunzione del personale alquanto anomala.

CHIARA DE LUCA

Gli infermieri sono assunti sempre con il bando?

SOCCORRITORE NAPOLI

Per la maggior parte sono infermieri ospedalieri, lavorano tutti in ospedale. Li pagano a nero e pagano pure una bella cifra: all'inizio si parlava di circa 200 euro.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

La nostra fonte ci sta dicendo che anche per l'appalto di Napoli, come quello di Pavia, i Calderone si aggiudicherebbero gli appalti grazie alle offerte più basse, ma riuscirebbero a farle più basse perché utilizzerebbero dei volontari e perché arruolerebbero quelli che già lavorano per gli ospedali. Allora ci siamo finti infermieri e siamo andati a verificare sul posto all'ospedale del mare.

SOCCORRITORE NAPOLI

Glielo dici: Jenny mi ha dato il numero.

CHIARA DE LUCA

Jenny?

CHIARA DE LUCA

Mi hanno detto dei colleghi che potevo chiedere per fare l'infermiera sia, insomma, all'Asl che come volontaria.

SOCCORRITORE NAPOLI

Come ti chiami

CHIARA DE LUCA

Chiara

SOCCORRITORE NAPOLI

Vieni con me, Chiara.

CHIARA DE LUCA

Grazie

CHIARA DE LUCA

Ciao. Come funziona?

RESPONSABILE NAPOLI

Ah, ok, chi ti manda?

CHIARA DE LUCA Jenny

RESPONSABILE NAPOLI

Ah, ok. Praticamente ci mandi la disponibilità, possiamo vedere di inserirti, ti verrà fatto un rimborso spesa praticamente che non incide con il lavoro praticamente.

CHIARA DE LUCA

Cioè, loro non sapranno niente?

RESPONSABILE NAPOLI

Non devi fare nessuna dichiarazione, niente, è un rimborso spese, sono 140 euro a turno sul 118.

CHIARA DE LUCA

140? A me avevano detto 200.

RESPONSABILE NAPOLI

No, no, inizialmente facevamo di più, facevamo 200 euro, perché non si trovavano infermieri, adesso ne stanno arrivando una valanga.

CHIARA DE LUCA

Ma come risulta che io sono volontaria?

RESPONSABILE NAPOLI

Sì, sì, firmerai dei moduli di volontariato, tutte queste cose qua, e avrai un rimborso spesa.

CHIARA DE LUCA

Se poi mi vedono invece sull'ambulanza che dico io, che sono volontaria?

RESPONSABILE NAPOLI

Sì, sì, certo, sono infermiera, ma non lo dice nessuno. Lo sto facendo da agosto.

CHIARA DE LUCA

Ok, con quale risultato poi io, con Croce Amica mi dicevano?

RESPONSABILE NAPOLI

No, o con First Aid o con Italy Emergenza.

ALBERTO GROSSI – PRESIDENTE ASSOCIAZIONE CROCE ORO

Chiunque faccia il volontario lo fa gratuitamente, senza avere nessuno tipo di introito personale. Nessuno fa il volontario in una struttura che ha un padrone che guadagna per questa struttura, non sarebbe ragionevole: o lo fa in modo totalmente inconsapevole o mi sembra improbabile che sia un vero volontario.

CHIARA DE LUCA

Vi risulta che questi volontari ricevano un compenso che gli viene erogato come rimborso spesa.

DOMENICO AIELLO – AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

Il compenso che ricevono tutti i volontari in questa storia, come rimborso spesa. Non è...

CHIARA DE LUCA

Però aspetti, rimborso spese è se io che guido un'ambulanza prendo un panino e rimborso il mio panino. Un conto è ricevere dei soldi per la mia prestazione. Quello non è un rimborso spese.

DOMENICO AIELLO – AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

Quindi lei sta sostenendo che addirittura vengono pagati di più.

CHIARA DE LUCA

Io sto dicendo che mi risulta che la cooperativa First Aid utilizzi dei volontari che vengono pagati per la propria professionalità.

DOMENICO AIELLO – AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

La legge lo permette. Un volontario può fare volontariato e poi può prestare il proprio servizio.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

La legge prevede che i volontari possano ricevere un rimborso anche tramite una autocertificazione, purché non superi i dieci euro giornalieri, invece a noi ne hanno offerti 140 euro a turno.

CHIARA DE LUCA

Il fatto che queste imprese sociali si presentino in queste gare con una percentuale di volontari cosa comporta?

DARIO CAPOTORTO - ESPERTO APPALTI PUBBLICI

Riescono a fare prezzi più bassi e quindi aumentano le probabilità di aggiudicazione: questo è il primo effetto. Il secondo effetto è che guadagnano di più: l'amministrazione spende cento, ma l'impresa anziché avere un costo per 90 ha costi per 50.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

E che questo sia un vero e proprio modus operandi ce lo confermano anche i soccorritori che lavorano in altri appalti.

In pratica lucrano sulla pelle dei lavoratori a discapito dei cittadini. E che questo sia un vero e proprio modus operandi ce lo confermano anche i soccorritori che lavorano in altri appalti

SOCCORRITORE DI MESSINA

Con due volontari tu copri 400 ore di lavoro e hai risparmiato tre contratti a tempo indeterminato.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Uno dei soccorritori ci racconta altri particolari di come girassero le ambulanze in Sicilia.

SOCCORRITORE DI PALERMO

Sono entrati senza formazione. Quando è partito l'appalto al policlinico, nessuno aveva la patente, nessuno aveva i corsi BLS, nessuno.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

A Latina per lo stesso motivo è intervenuto il Consiglio di Stato che ha confermato che la società riconducibile ai Calderone, l'Heart Life Croce Amica, ha dichiarato il falso, dichiarando che due dipendenti frequentavano corsi per la sicurezza di 16 ore, quando in realtà erano in servizio sulle ambulanze. Risparmierebbero anche sulla qualità del servizio stesso: ambulanze e barelle rotte, sedi non idonee.

SOCCORRITORE DI MESSINA

Se Francesco Calderone dice che quella barella non è rotta, tu devi andare in giro con quella barella

SOCCORRITORE DI PALERMO

Ci danno 3, 4, 5, 6 pazienti tutti in ambulanza per accorciare i tempi di tutti i servizi.

CHIARA DE LUCA

Tutti insieme in ambulanza?

SOCCORRITORE DI PALERMO

Tutti in ambulanza. Purtroppo, siamo costretti perché loro ci dicono di fare così, perché se non facciamo così poi ci fanno una lettera di contestazione.

CHIARA DE LUCA

Una situazione del genere è tollerabile?

ALBERTO GROSSI – PRESIDENTE ASSOCIAZIONE CROCE ORO

No, è impossibile. Qui ci sono tre pazienti seduti e uno barellato: è impossibile, anche perché non c'è neanche lo spazio per intervenire sul paziente sdraiato se questo ha bisogno. Se dovessimo fare una manovra sul paziente sdraiato di qualunque tipo, non ci sarebbe la possibilità di farlo.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Francesco Calderone pubblicamente consegna l'immagine del datore di lavoro premuroso.

GIORNALISTA TRUMAN TV

Il pensiero la sera prima di andare a dormire a chi lo dedica in questo momento di emergenza?

FRANCESCO CALDERONE - DIRETTORE GENERALE FIRST AID ONE ITALIA

I miei ragazzi, i miei dipendenti che hanno forza e coraggio e che devono andare avanti senza avere nessuna paura.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Ma nella realtà è lui stesso a terrorizzare i suoi lavoratori. Questo è il discorso di benvenuto in un appalto per il soccorso di ambulanze a Messina.

FRANCESCO CALDERONE - FIRST AID ONE ITALIA

Io una volta a Palermo nel 2003 quando sono arrivato, si sono ribellati tutti contro di me, 60 padri di famiglia lasciati a casa, ma non è una minaccia io ve lo sto dicendo per salvaguardare il vostro posto di lavoro.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Alla faccia della premura per i suoi lavoratori. Insomma, Francesco Calderone e i suoi fratelli sono sicuramente abili imprenditori, perché hanno vinto appalti dalla Sicilia alla Lombardia passando per il Parlamento. Ma Francesco Calderone è stato già condannato per una turbativa d'asta e per aver emesso più volte falsi certificati. Anche il fratello Antonio è stato condannato per aver violato le normative in materia di sicurezza e di salute sul luogo del lavoro e poi per non aver versato i contributi previdenziali e assistenziali. Ma poi chi gli aggiudica l'appalto va poi a vedere a parte la Guardia di Finanza di Pavia e i magistrati di Pavia, va poi a vedere come viene erogato questo servizio? Non viene il sospetto che a un costo così basso corrisponda poi un servizio di qualità carente? Siccome è in ballo la salute dei cittadini sarebbe importante controllare. Abbiamo visto come vengono arruolati volontari per le ambulanze alle prime armi, basta dire "mi manda Genny". E poi abbiamo anche raccolto la testimonianza tutta da verificare da parte di un dipendente, che dice guardate che arruolano anche gli infermieri dagli ospedali napoletani dove sono già assunti, che sono anche carenti gli ospedali di infermieri. E ora andiamo a vedere come girano le ambulanze dei Calderone.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Nelle registrazioni video si può vedere che i lavoratori mangiano dentro le ambulanze, in un'altra che utilizzano l'ambulanza come furgone per trasportare la batteria di un'auto. Inoltre, in Lombardia non avrebbero svolto la sanificazione delle ambulanze in piena emergenza Covid. Una delle ambulanze, dopo aver trasportato oltre 90 pazienti in 20 giorni, sarebbe stata sanificata solo in 4 occasioni. Un'altra dopo aver trasportato 86 pazienti sarebbe stata sanificata un'unica volta.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Bentornati, allora parliamo della famiglia reale delle ambulanze d'Italia, i fratelli Calderone: Francesco, Antonio, Concetta. Hanno appalti aggiudicati in tutta Italia dalla Sicilia alla Lombardia, passando appunto dal Parlamento. Come hanno fatto ad aggiudicarsi? Abbiamo visto che sono un po' tirati con i lavoratori e proprio per i prezzi bassi con cui si aggiudicano questi appalti son finiti sotto la lente della magistratura di Pavia che per vedere e verificare la qualità dei servizi offerti ha piazzato delle microcamere sulle ambulanze.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Nella registrazioni video si può vedere che alcuni lavoratori mangiano dentro le ambulanze. In un'altra che utilizzano l'ambulanza come furgone per trasportare il motore di un'auto. Inoltre in Lombardia non avrebbero svolto la sanificazione delle ambulanze in piena emergenza Covid. Una delle ambulanze dopo aver trasportato oltre 90 pazienti in 20 giorni, sarebbe stata sanificata solo in 4 occasioni. Un'altra dopo aver trasportato 86 pazienti, sarebbe stata sanificata un'unica volta.

CHIARA DE LUCA

In che modo la tutelate la salute dei cittadini se non sanificate le ambulanze?

FRANCESCO CALDERONE - FIRST AID ONE ITALIA

Lei sta dicendo un sacco di falsità.

CHIARA DE LUCA

Parliamone.

FRANCESCO CALDERONE - FIRST AID ONE ITALIA

Interrogati i dipendenti al posto di interrogare me.

CHIARA DE LUCA

Perché scappa dottor Calderone?

CHIARA DE LUCA

La mancata sanificazione che avete documentato avveniva in Lombardia anche durante l'emergenza sanitaria?

LUIGI MACCHIA - COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA PAVIA

Sì, è una delle manifestazioni della frode nelle pubbliche forniture.

CHIARA FUORI CAMPO

A Latina poi, un altro problema sarebbe quello delle sedi non idonee al ricovero delle ambulanze.

VINICIO AMICI - DELEGATO PROVINCIALE CONF.A.I.

Sono locali affittati così, presi fanno parte...

CHIARA DE LUCA

Sono parcheggi?

VINICIO AMICI - DELEGATO PROVINCIALE CONF.A.I.

Parcheggi, sì, diciamo sono parcheggi, hai detto la parola giusta.

CRISTIAN RAPONI - SEGRETARIO PROVINCIALE SIPAL LATINA

Il capitolato d'appalto prevedeva delle postazioni idonee dove poter fare una sanificazione straordinaria del mezzo nel momento in cui era molto sporco di liquidi organici.

CHIARA DE LUCA

Di sangue?

CRISTIAN RAPONI - SEGRETARIO PROVINCIALE SIPAL LATINA

Di sangue in particolare, ciò purtroppo come si può constatare non vi è.

CHIARA FUORI CAMPO

E infatti, uno dei posti riservati alle loro ambulanze a Latina è letteralmente per strada. Ma comunque Ares 118 ci dice che l'ambulanza verrebbe sanificata in una sede vicina.

SOCCORRITORE 1 LATINA

Se c'è il sangue dove lo scarichi? Per terra, vai al lavaggio o la pulisci o in postazione.

SOCCORRITORE 2 LATINA

Se tu prendi un'ambulanza che è completamente piena di sangue, la devi lavare così con la pompa, la varechina e poi la butti dentro al tombino.

CHIARA FUORI CAMPO

Per vincere gli appalti i Calderone userebbero anche il metodo dei carrarmati di Mussolini, dichiarando di poter mettere a disposizione un numero di ambulanze per vincere gli appalti. Ma le ambulanze sono sempre le stesse e di volta in volta le spostano dove serve. Qui siamo a Messina e all'interno del policlinico abbiamo trovato un'ambulanza che ha il logo della Regione Lazio. La cooperativa ci dice che il Logo il giorno dopo sarebbe stato tolto ma è una pratica che comunque sembra essere comune. Infatti oltre a essere stata contestata dalla procura di Pavia, l'abbiamo riscontrata anche in altri appalti. Queste ambulanze sono state dichiarate per vincere tre appalti diversi: all'Ares 118 di Roma, all'appalto dell'Asl Napoli di 1 e a Bergamo Est.

DOMENICO AIELLO - AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

Nel momento dell'offerta si possono mettere le stesse macchine...

CHIARA DE LUCA

Però, però...

DOMENICO AIELLO - AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

Aspetti un attimo, aspetti un attimo... solo nel momento in cui si sottoscrive il contratto, solo in quel momento c'è il vincolo di indicare le macchine che svolgeranno quel tipo di servizio.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Queste qui invece sono state dichiarate a Napoli dopo la firma del contratto il 5 agosto, e lo stesso giorno l'Ares 118 ha pubblicato la lista dei fornitori operativi nel Lazio e le targhe sono le stesse. A Bergamo invece avrebbero dichiarato un mezzo di soccorso registrato come spazzaneve.

CHIARA DE LUCA

Io ho qui ho delle carte in cui lei dichiara di avere delle ambulanze in un appalto quando poi sono in un altro appalto ancora.

FRANCESCO CALDERONE - FIRST AID ONE ITALIA

Non è così, non è così.

CHIARA DE LUCA

Ma come ci sono le targhe, targhe alla mano.

FRANCESCO CALDERONE - FIRST AID ONE ITALIA

Ma quali targhe. Mi faccia vedere.

CHIARA DE LUCA

Glielo faccio vedere. Francesco aspetti perché è importante questo, qui si tratta comunque della salute delle persone. Lei non può risparmiare sulla salute dei cittadini.

FRANCESCO CALDERONE - FIRST AID ONE ITALIA

No guardi, guardi... io sono sotto indagine.

CHIARA DE LUCA

Come fa a vincere tutte queste gare d'appalto?

FRANCESCO CALDERONE - FIRST AID ONE ITALIA

Ma non è così.

GUIDO BOURELLY - AMMINISTRATORE DELEGATO GRUPPO BOURELLY

Se io dichiaro di avere 70 ambulanze e poi tecnicamente non ce l'ho, cioè io il punteggio su cosa l'ho preso su una carta che ho dichiarato? E questo a me non sta bene.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Guido Burellin si era presentato insieme a Croce Rossa all'appalto vinto dalle cooperative riconducibili ai Calderone all'Asl Napoli 1. Dopo l'aggiudicazione dell'appalto oltre a denunciare il fatto che le ambulanze dichiarate fossero su altri appalti, aveva denunciato anche la modalità di assunzione dei lavoratori, che avrebbero fatto il cambio appalto.

GUIDO BOURELLY - AMMINISTRATORE DELEGATO GRUPPO BOURELLY

È successo che una persona che si è qualificata come un loro responsabile ha fatto una minaccia a un mio responsabile.

CHIARA DE LUCA

Che tipo di minaccia ha fatto?

GUIDO BOURELLY - AMMINISTRATORE DELEGATO GRUPPO BOURELLY

Ma una minaccia di... diciamo di... che in qualche modo ci facevano chiamare da persone legate ad ambienti criminali.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Nel filmato che ci mostra, si nota uno sconosciuto che afferra Bourelly e gli sussurra all'orecchio parole che hanno il sapore di avvertimento.

ANONIMO

Signor Bourelly non mi avete riconosciuto? Sono venuto da voi, mi ha mandato un amico in comune di San Giovanni.

GUIDO BOURELLY - AMMINISTRATORE DELEGATO GRUPPO BOURELLY

Si è qualificato come responsabile di questa realtà imprenditoriale presente su Napoli che se noi non la finivamo in qualche modo di tutelare i lavoratori che dovevano fare il passaggio di cantiere loro ci avrebbero fatto chiamare da questo clan diciamo di questo quartiere dove noi operiamo. Il nome non lo faccio del clan, sta agli atti, sta nella denuncia perché me li ritrovo qua fuori.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Ovviamente questa è la denuncia di Guido Bourelly - amministratore delegato dell'omonimo gruppo, e queste denunce vanno verificate. Quello che invece la guardia di finanza ha documentato è che le sanificazioni anche al tempo del Covid all'interno delle ambulanze del Gruppo Calderone scarseggiavano. Non è così secondo gli

avvocati che dicono guardate che le microcamere non erano puntate sugli impianti automatici di sanificazione e quindi non le hanno riprese. Vedremo come andrà a finire. Quello che invece è documentato sulla carta è che I Calderone utilizzano le stesse ambulanze spostandole per aggiudicarsi gli appalti. E poi come hanno costruito il loro impero? Un vero vaso di Pandora.

CHIARA DE LUCA

E a che titolo la First Aid versa sul suo conto corrente 140 mila euro?

DOMENICO AIELLO- AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

Secondo lei un direttore generale non ha diritto allo stipendio?

CHIARA DE LUCA

Quindi lui prende questi 140 mila euro...

DOMENICO AIELLO- AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

In due anni.

CHIARA DE LUCA

Come direttore generale?

DOMENICO AIELLO- AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

In due anni.

CHIARA DE LUCA

Come direttore generale?

DOMENICO AIELLO- AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

In due anni.

CHIARA DE LUCA

Sì sì, ma come direttore generale?

DOMENICO AIELLO- AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

In due anni, certo.

GIOVANNI MARIA SOLDI- AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

Ma questo lo afferma lei, mi scusi.

DOMENICO AIELLO- AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

Ma lei come fa ad avere le carte dell'indagine?

CHIARA DE LUCA

Io sono una giornalista.

DOMENICO AIELLO- AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

E, ma come fa ad averle?

CHIARA DE LUCA

Non sono tenuta a dirle. Lui prende 140 mila euro come direttore generale, sì o no? Mi potete rispondere?

GIOVANNI MARIA SOLDI- AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

Io adesso non ho idea se prendeva o meno 140mila euro come direttore generale. Ma posso dire che se anche li avesse presi sarebbe stato un emolumento assolutamente compatibile e in linea con una qualifica formale ben precisa.

DOMENICO AIELLO- AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

Notificata alla stazione appaltante, visibile in camera di commercio.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Secondo gli avvocati Francesco Calderone non gestisce la società. Ma ha un ruolo da direttore generale di cui nella visura non si trova traccia. E anche i lavoratori la pensano diversamente.

SOCCORRITORE MESSINA

Comanda Francesco Calderone ma sulla carta lui non esce, le decisioni importanti vengono prese da Francesco Calderone anche se c'è pure il fratello Antonio Calderone e le due sorelle.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Presidente della cooperativa di Calderone ad un certo punto viene nominato per 4 mesi anche Michele Vietti, ex sottosegretario del governo Berlusconi ed ex vicepresidente del Csm. Per ricoprire questo ruolo Michele Vietti ha percepito uno compenso di 10mila euro al mese.

CHIARA DE LUCA

Che rapporto c'è con Michele Vietti?

FRANCESCO CALDERONE - FIRST AID ONE ITALIA

Ma chi è Michele Vietti?

CHIARA DE LUCA

È l'amministratore della First Aid, lo dovrebbe sapere bene chi è. Secondo la procura eravate voi a gestire tutte le gare d'appalto eravate voi amministratori di fatto delle varie società.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

I magistrati di Pavia sequestrano la cooperativa di Francesco Calderone. E cominciano a guardare negli appalti con le ATS in Lombardia, nelle Marche, a Pescara e Perugia e nel Lazio per un valore superiore a 11 milioni di euro. Francesco Calderone avrebbe agito attraverso una testa di legno. Ma il vero dominus sarebbe stato lui con i suoi familiari, tra i vari amministratore risulta esserci stata anche Alessandra Mazza, cognata di Calderone.

ALESSANDRA MAZZA - AMMINISTRATRICE DELEGATA 6/2021-10/2021

Qua sono l'amministratore, se ne vada.

VIDEOMAKER

E quale è la proprietà privata?

CHIARA DE LUCA

Quale è il ruolo di Francesco Calderone?

GIOVANNI MARIA SOLDI - AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

Francesco Calderone aveva un ruolo operativo più direi che gestionale. Direttore generale di First Aid One Italia.

CHIARA DE LUCA

E non è lui che gestisce i lavoratori dipendenti.

DOMENICO AIELLO - AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

Assolutamente no.

CHIARA DE LUCA

A me risulta di sì, quanto meno a Messina.

DOMENICO AIELLO - AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

Da che cosa le risulta?

CHIARA DE LUCA

A Messina nel dicembre del 2019 Francesco Calderone dava direttive ai suoi dipendenti.

DOMENICO AIELLO - AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

Su Messina non siamo legittimati a rispondere.

CHIARA DE LUCA

Sì, ma non è una questione...

GIOVANNI MARIA SOLDI - AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

A me non risulta.

DOMENICO AIELLO - AVVOCATO FRANCESCO CALDERONE

A lui non risulta.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Non è oggetto d'indagine ma c'è un audio dove Francesco Calderone, in uno dei suoi ennesimi appalti, spiega ai lavoratori che entreranno nella cooperativa chi comanda.

FRANCESCO CALDERONE – MESSINA 2019

Da oggi in poi dovete parlare solo con me. Ognuno avrà 200 ore, poi le 35 ore le ridarà a titolo gratuito per la cooperativa sociale. A nessuno potete chiamare perché sempre io poi rispondo.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

La fortuna della famiglia Calderone inizia proprio a Messina, è qui che nasce il consorzio Ga Scarl, amministrato fino a marzo 2021 dallo strettissimo collaboratore dei Calderone, Salvatore Pepe

MAGGIORE DANILO NICOTRA – COMANDO PROVINCIALE PALERMO

Il soggetto che gestisce la contabilità di tutta una serie di società riconducibili sempre alla famiglia Calderone è questo consorzio Ga Scarl.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Le imprese sociali che si spartiscono il grosso degli appalti fanno parte del consorzio e sono la First Aid One Italia, l'Italy Emergenza e l'Heart Life Croce Amica. Dietro ci sarebbero i tre fratelli Calderone: Antonio, Francesco e Concetta. Il marito di quest'ultima è Alessandro Caccioppo, indagato perché avrebbe corrotto un funzionario del policlinico di Palermo che avrebbe fatto avere alla Italy Emergenza 2 milioni e 2mila euro in più del dovuto, provocando un danno erariale di 3 milioni di euro. Ma le società riconducibili a Francesco Calderone e dei suoi fratelli sono come il vaso di Pandora.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI RICICLAGGIO

Il grosso della loro attività la svolgono tramite servizi di trasporto infermi e primo soccorso, dopodiché hanno un comparto sui laboratori di analisi, hanno un comparto sulle onoranze funebri, verticalizzano praticamente.

CHIARA DE LUCA

In che senso?

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI RICICLAGGIO

Nel senso che dal malato direttamente al funerale, no? Offrono servizi funebri, quindi c'è la società che gli dà vestiti per i cadaveri, insomma, una roba...

CHIARA DE LUCA

Fanno servizio completo.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI RICICLAGGIO

I fiori tutto fanno tutto. anno un servizio completo e fanno anche i carri funebri.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Infatti, nello stesso indirizzo del consorzio che fa riferimento ai Calderone, notiamo l'insegna di Eden Onoranze Funebri. E' riconducibile al padre e alla sorella di Francesco Calderone. La famiglia Calderone si occupa anche di allestimento di ambulanze e della vendita di carri funebri, in questo filmato si vede uno dei fratelli Calderone, Antonio, che consegna le chiavi di un'autovettura funebre nuova di zecca.

In questo messaggio WhatsApp il responsabile di una cooperativa invita uno dei soccorritori che si trova sull'ambulanza a dare il bigliettino da visita delle onoranze funebri al parente di un paziente, trasportato in gravi condizioni da un ospedale all'altro: è il Signor Calderone che lo chiede".

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI RICICLAGGIO

La società che allestisce ambulanze e carri funebri partecipa a una società che fa le corse dei cavalli.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

A metà tra affari e passioni c'è la Mag Horse Racing che nel 2020 fa parlare di sé per una clamorosa operazione di mercato: l'acquisto, in vista del derby italiano del galoppo, la corsa ippica più importante in Italia, del fenomeno Tuscan Gaze, il Cristiano Ronaldo dell'equitazione.

SPEAKER

Riceve ancora una volta il Signor Calderone, Complimenti!

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Allora sono un po' come il prezzemolino i Calderone. Si ha l'impressione che dal trasporto in ambulanze, all'organizzazione del funerale, vestizione e arredi, compreso anche costruzione del carro funebre, per le umane ricorrenze e vicende prima o poi da loro devi passare. Per quello che riguarda invece gli appalti siciliani, pochi giorni la Corte dei Conti di Palermo ha condannato al pagamento di un milione e trecento mila euro di euro di danno erariale, il funzionario sospettato di essere stato corrotto dal cognato di Calderone, Alessandro Cacioppo. Secondo i magistrati Cacioppo avrebbe pagato 130 mila euro questo funzionario del Policlinico per farsi giustificare verso Italy Emergenza un riconoscimento di 2 milioni e 400mila euro in più rispetto al capitolato. L'Italy emergenza, la stessa società che ha l'appalto delle ambulanze per la Camera dei

Deputati. Ora Italy emergenza ci scrive che i tre fratelli Calderone non risultano titolari di cariche dentro la società. Noi ci chiediamo a che titolo Francesco Calderone abbia parlato in quegli audio che abbiamo sentito. Comunque aggiungiamo noi tutti innocenti fino all'ultimo grado di giudizio.